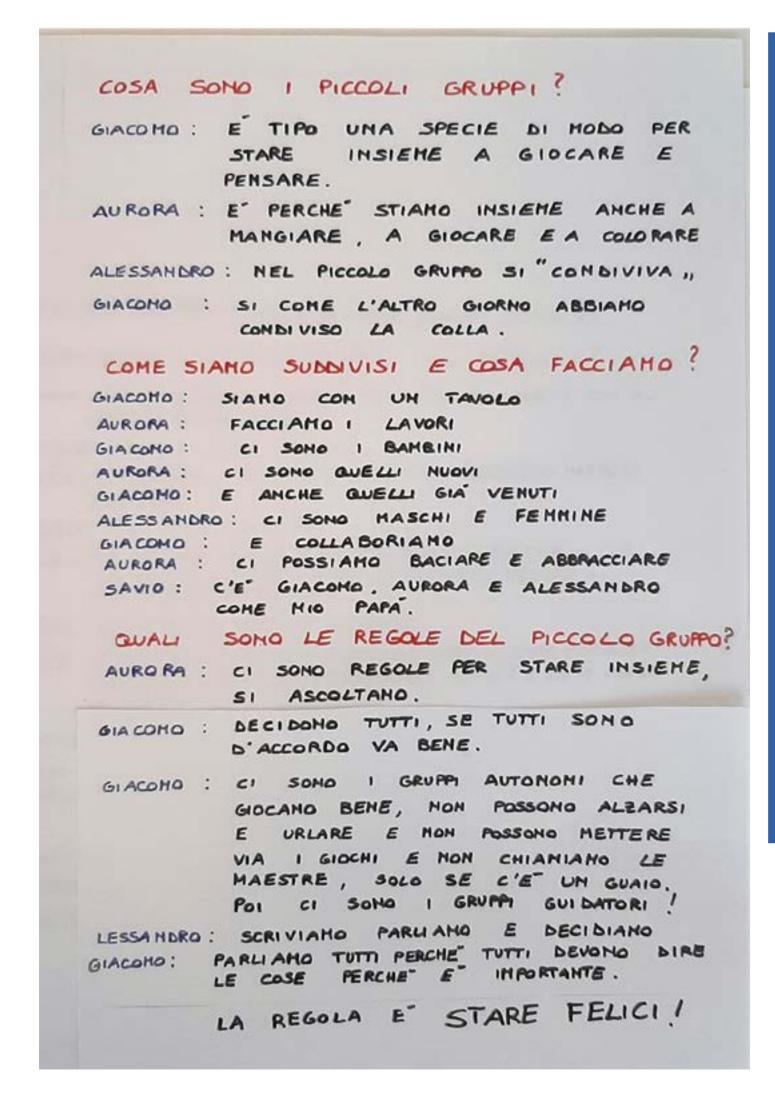


La differenza tra i contesti educativi e quelli extrascolastici è che nel primo caso ai bambini deve essere garantita l'opportunità non solo di partecipare ad esperienze interessanti e sollecitanti (che sono imprescindibili!), ma soprattutto quella di riflettere su "che cosa" è accaduto e su "come" è accaduto

(Pascucci, 2005)



«Che cosa significa lavorare in piccolo gruppo?» Una questione metodologica complessa che, all'interno di un'adeguata cornice progettuale, può diventare oggetto di discussione tra bambini: piccoli gruppi (stabili) guidati riflettono insieme sulla metodologia del piccolo gruppo

All'interno di situazioni educativo-didattiche adeguatamente progettate dagli insegnanti, i bambini – in piccolo gruppo – possono imparare a meta-riflettere nell'ottica di comprendere e/o modificare alcuni aspetti della loro vita quotidiana

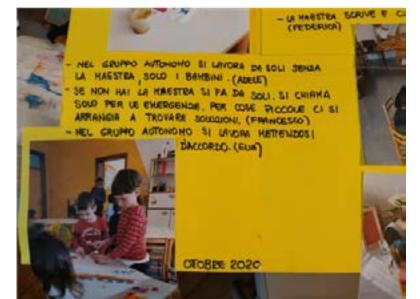
Costruire meta-riflessioni insieme sui processi di costruzione della lingua scritta: nel piccolo gruppo guidato, i bambini ragionano insieme sulle loro interviste individuali videoregistrate (Pascucci, 2005; Zucchermaglio, 1991/2016). Il piccolo gruppo si confronta su come ciascuno ha scritto alcune parole «come sapeva fare» (scritture spontanee prodotte senza modelli da copiare)

È il **processo di apprendimento più "giovane"** nel lavoro di investimento teorico-metodologico e progettuale delle scuole associate

alla Federazione







Ins: che cos'è un piccolo gruppo?

Asia: è una roba che si lavorainsieme, bisogna

pensare, lavorare e progettare

Federica: nel piccolo gruppo se uno non sa fare una cosa l'altro lo aiuta. ci si aiuta a vicenda, si condivide, si fa a

turni.

[...]

Federica: non sempre abbiamo la stessa idea, si discute, non si

litiga ma si arriva ad un'idea

Alessio: nel piccolo gruppo siamo tutti esperti di qualcosa e

possiamo imparare dagli altri

La dimensione meta-riflessiva è la sede ideale per confrontarsi, all'interno di una comunità di pratiche (es. scuola dell'infanzia) o di un gruppo sociale (es. sezione, gruppo intersezionale, piccolo gruppi), su dubbi, incertezze, difficoltà, criticità, etc., al fine di avviare processi di comparazione e discussione





Ins.: l'altro giorno avete detto che i bambini di tre anni

scrivono-

Lav.: scrivono delle cose che noi non riusciamo a leggere. ma a volte anche di quattro e a volte anche di cinque.

Ins.: anche perché tu hai detto Lavinia prima, mentre

guardavamo il video, che la Camilla Monaco quando è venuta ha detto che ci sono bambini anche di sei anni magari che scrivono come bambini di tre anni e

viceversa.

Dem.: io riesco a leggere solo la scrittura di Leonardo, mia

e di Thomas.

io il mio nome, tipo, prima ho imparato a leggerlo,

dopo ho imparato a scriverlo.

Dem.: io ho imparato per prima a scriverlo che a leggerlo.

meta-riflessione

Riflessione «al secondo ordine»

(riflessione sulla riflessione),
che implica la possibilità di
interrogarsi sulle motivazioni
delle azioni e sulla loro coerenza
logica, ma anche di confrontare
una situazione con casi simili
per rintracciare costanti e
discrepanze

[...]

Lav.:



SCANSIONA IL QR-CODE

per scoprire l'intera mostra diffusa su tutto il territorio provinciale